

## Panetta: tra caos e creato, galeotto un nudo di Modì

domenica, 25 gennaio 2015



Francesca Panetta

di Lisa Di Giovanni

L'artista abruzzese **Francesca Panetta** rimane incantata in età adolescenziale da una delle opere più importanti di **Amedeo Modigliani**, il *Nudo sdraiato*, il resto lo racconterà lei in questa intensa intervista.

Nata a Pescara, cresciuta a Silvi, attualmente vive a Chieti. Parallelemente al lavoro con l'azienda di famiglia come designer, sviluppa negli anni l'interesse per l'arte e il design. Gran parte delle giornate sono dedite alle sue creazioni, mostre, esposizioni, congressi nazionali e internazionali e manifestazioni.

Decisivo per la sua carriera, nel 2014, il riconoscimento al XXII Concorso Internazionale di Pittura e Scultura "**Premio G. D'Annunzio**" svoltosi al MUMI (museo Michetti) provincia Chieti.

**Francesca, cosa vorresti raccontare ai nostri lettori di ftNews su di te, prima di illustrare la tua carriera artistica?**

Background di studi tecnici, come da copione familiare, successivamente lavorare nell'azienda di famiglia settore dell'arredo.

Come Picasso il periodo rosa e l'azzurro hanno segnato parte del suo excursus artistico, anche il mio percorso è stato piuttosto colorato: nel periodo grigio, scelte influenzate da una forte figura paterna con sofferente produzione artistica, nel periodo ocre il risveglio e la resurrezione della creatività.

Entrambi i periodi riflettono la mia arte.

**Quando hai iniziato a creare e dipingere opere d'arte ?**

Avevo 10 anni quando vidi un quadro bellissimo: una donna nuda sdraiata. Non sapevo chi fosse l'artista, ne rimasi affascinata a tal punto che mi ispirò e realizza così il mio primo quadro.

Anni dopo ho scoperto che era la mia prima copia d'autore, era un Modigliani.

**Cosa ha fatto scattare e direi esplodere il tuo estro creativo, tanto da portarti in brevissimo tempo a realizzare innumerevoli opere d'arte e vincere un premio prestigioso ?**

Alcune vicende familiari mi hanno portato ad assecondare le mie passioni e grazie ad una serie di incontri ed eventi, esse diventano in me più forti e chiare.

Trovare la propria strada non è sempre facile, non esiste un limite di tempo, né un tempo preimposto per perseguirla.

**Riesci a conciliare la tua tua vita privata con quella artistica e creativa e quali, se ci sono stati, cambiamenti hai dovuto apportare ?**

Vivo a Chieti, bellissima cittadina storica, con un compagno che condivide, aiuta, ispira, incita e sostiene la mia passione.

Poi grazie all'incontro con l'associazione Lejo e la Galleria Serafini Fabrizio che hanno aperto le porte a tutti senza preconcetti, ho potuto mettermi in gioco.

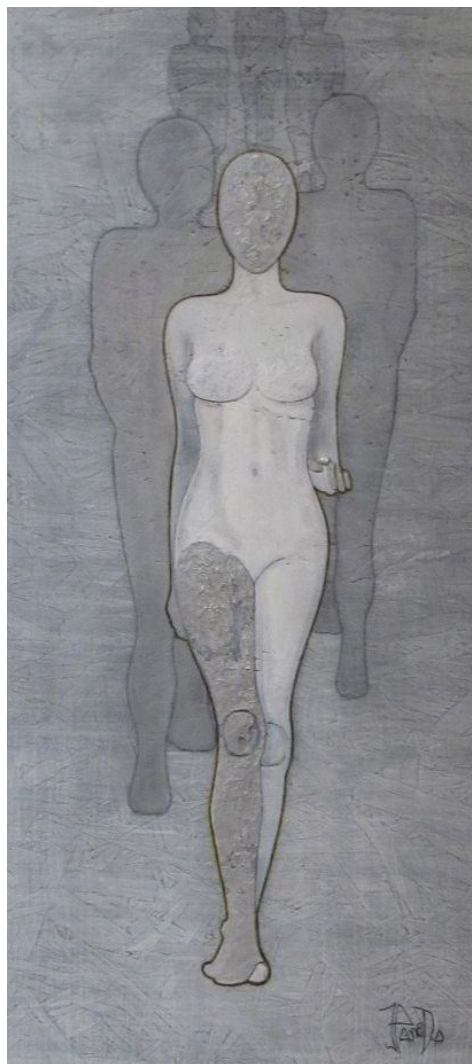
**Parlaci di questa tecnica mista che prediligi nelle tue opere.**

Avendo un passato nel settore del design d'interni, sono affascinata dai materiali. Mi faccio trascinare da loro, lavorandoli, unendoli, come se cercassi di tirare fuori la loro anima.

Mi piace fondere la scultura, la pittura e il disegno, cercando di trasmettere un'emozione, un messaggio, toccando tematiche diverse.

**Hai un'artista che ti ispira o ti rappresenta particolarmente del passato o contemporaneo ?**

Sì! Bill Viola (video ad), Matteo Pugliese (scultore), Borondo (street art), sono curiosissima, traggo ispirazione da diversi settori artistici.



the body 120x50 tecnica mista su legno

Amo il bello, il brutto, il vecchio, il nuovo e l'innovazione.

**Ci sono altre mostre in programma per il futuro oltre a quella appena conclusa? Stai continuando a creare opere d'arte dove potremo ammirarle?**



love 80x120 tecnica mista su legno

Le mostre saranno diverse durante l'anno, vi posso anticipare quella del 17/02/2015 a Palazzo Farnese, Ortona, Chieti e a quella dal 30 maggio al 6 giugno alla Pinacoteca Comunale di Assisi.

Nel frattempo continuo a creare nuove opere.

Le mie opere sono esposte presso **La Galleria Serafini Fabrizio**, Corso Umberto 43 Montesilvano ( PE ).

*Mi incuriosisce dove la vita  
e l'ispirazione mi porterà*

Francesca Panetta